

IL REGOLAMENTO EUROPEO SUL RIPRISTINO DELLA NATURA: NUOVE SFIDE E OPPORTUNITÀ PER RIQUALIFICARE GLI AMBIENTI FLUVIALI

15 GENNAIO | 2026

Salone Bottiglieri
Palazzo della Provincia di Salerno
Salerno, via Roma 104

La partecipazione è gratuita. Per registrarsi, inviare un'email a info@cirf.org



PROGRAMMA

9:15 Registrazione

9:45 Saluti

Luciano Feo | Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Università di Salerno

Giovanni De Simone | Consigliere Provinciale con delega Ambiente e Mare, Corpi idrici superficiali

Raffaele Tarateta | Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Romano Gregorio | Direttore Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

10:00 Andrea Goltara | Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale

Il nuovo Regolamento Europeo sul ripristino della Natura e il ripristino della connettività fluviale

10:20 Antonio Maturani | DG Tutela della Biodiversità e del Mare MASE

Il Regolamento europeo sul ripristino della natura: stato dell'arte e sfide da affrontare

10:40 Giuseppe Travia | DG Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque MASE

Il Regolamento europeo sul ripristino della natura come strumento per migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici e dei suoli degradati

11:00 Martina Bussentini | Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA

Verso il primo Piano di Ripristino Nazionale

11:20 Antonella Carosi | Università di Perugia

I benefici della riqualificazione fluviale per la conservazione della biodiversità ittica

11:40 Andrea Mandarino | Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale

La gestione dei sedimenti per il ripristino di forme e processi

12:00 Vera Corbelli | Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale

Le sinergie fra l'attuazione del Regolamento Europeo per il ripristino della natura e la pianificazione distrettuale

12:20 Tommaso Simonelli | Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Il ripristino della connettività nel bacino del fiume Po

12:40 Discussione

13:00 Pausa Pranzo

14:30 Key-Note Speech | Günter Blöschl, Stockholm Water Prize 2025

Effetto del ripristino fluviale sulla mitigazione delle piene in un contesto di cambiamento climatico

15:20 Peter Hecher | Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige

Interventi di ripristino della connettività fluviale in Alto Adige

15:40 Mario Cipollone | Rewilding Apennines

Esperienze di rimozione di barriere fluviali nell'Appennino Centrale

16:00 Giuliano Trentini | Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale

Presentazione del progetto "Healing fragmented rivers: fostering dam removal in Cilento National Park in Italy"

16:20 Discussione

17:00 Chiusura dei lavori

Nell'ambito del convegno verrà presentato il progetto "Healing fragmented rivers: fostering dam removal in Cilento National Park in Italy" a cura del centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale e con la collaborazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Le attività riguarderanno la mappatura delle barriere fluviali nel territorio del Parco e l'analisi del loro impatto sulla fauna ittica. Sarà quindi definita una scala di priorità per la rimozione in base ai benefici ottenibili e all'analisi del contesto e delle attuali funzioni delle barriere. Il progetto è stato finanziato da Open Rivers Programme.

Comitato Scientifico:

Prof.ssa Maria Nicolina Papa; Ing. Giuliano Trentini

Comitato Organizzatore:

Prof. Luca Sarno; Dr. Ing. Roberta D'Ambrosio;
Ing. Lucio Iantorno

Per informazioni:

mpapa@unisa.it, info@cirf.org

Evento culturale co-finanziato dall'Università di Salerno, dal Dipartimento di Ingegneria Civile e da Open Rivers Programme nell'ambito del progetto "Healing fragmented rivers: fostering dam removal in Cilento National Park, Italy". Ai partecipanti, in regola con il versamento della quota di iscrizione all'Albo e con le firme di presenza, verranno riconosciuti n. 3 CFP per la sessione mattutina e 3 CFP per la sessione pomeridiana, ai sensi del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale dell'Ordine di appartenenza. A tal fine, è richiesta la pre registrazione attraverso il sito www.ordineingsa.it.

